



La filodrammatica Fosca

neziano dal sig. Romeo Mengotti. Vi agiscono la signora Maria Struck, signorina Mercede Bertossi, signor Giuseppe Velicogna e le bambine Emilia Bradaschia, Fosca Cossar; 5. a) Pusterhofer - Elegia, b) Umlauf - Carillon, c) Mondlevrin - Notturmo, eseguiti sulla cetra dal signor Eugenio de Paulettig-Vialpino; 6. Strobl - «In fila e rango» polca française, per orchestra; 7. Rossi - «Così mi è dato almeno» nell'opera «Il Domino nero», eseguito dalla signorina E. Berthold; 8. Suppé - Finale secondo nell'operetta «Donna Juanita», per orchestra; 9. «Un marito discoloro», farsa dal francese, vi agiscono: la signora M. Struck, signorina M. Bertossi, E. de Comelli, A. Bratina ed il signor G. Struck. Viglietti per signori forestieri non soci, si rilasciano nel camerino della Direzione nel giorno del trattenimento dal mezzogiorno alla 1 pom. Gorizia, 6 marzo 1883. La Direzione ».

*

Il pomeriggio del Martedì grasso le botteghe venivano chiuse al tocco. In Piazza Grande, una turba di strani mercanti occasionali vendeva dei cartocci riempiti di coriandoli di gesso colorato (*clipigna*) frammisti a caramelle incartate (*cartulinis*), che venivano lanciati sopra la gente, dalle maschere ch'erano sui carri allegorici e su queste, da coloro ch'erano in piazza.

Già alcuni giorni prima un pasticcere di gran rinomanza, proprietario, come indicava l'insegna, di una Fabbrica nazionale di torce a vento, ceralacca, acque gazose e confetture, situata nella casa Gogoli in Via del Rastello, faceva affiggere alle cantonate delle vie il seguente mirabolante avviso:

«Onde la nostra città non sia meno di altre capitali, il sottoscritto proprietario della Fabbrica nazionale di Gorizia metterà in vendita ventimila funti (circa 1.120 chilogrammi) di confetture. Giuseppe Ieran ».

La mercanzia dell'Ieran veniva posta in vendita sotto l'ampio portone del Palazzo de Stabile in Piazza Grande.

Alla ditta Ieran rimase la mania della reclame iperbolica sino alla sua morte, lo prova questo avviso del 1897:

«Fabbrica Nazionale Goriziana Acque Gazose ed annessa Pasticceria di A. M. Ieran, Gorizia, via Municipio 15.

Trovansi le tanto rinomate Pastiglie Pettorali (vulgo Cidelle) nonchè l'Estratto di Pomodoro in fiaschette. La suddetta fabbrica vende pure Ceralacca e Torce a vento di nuova invenzione americana ».

Alle quindici, preceduto da araldi a cavallo, aveva inizio il Corso carnevalesco delle carrozze infiorate e dei carri allegorici.

Una mascherata, che lasciò bel ricordo di sè, fu quella allusiva al passaggio per la nostra città degli inglesi reduci dalle feste tenutesi in occasione dell'inaugurazione del Canale di Suez, il sedici novembre 1869.

Nel cocchio elegante stavano due viaggiatori vestiti alla foggia inglese. Un arabo, dagli occhi a mandorla, avvolto in un candido *burnus* guidava due puri sangue bardati alla spagnola. Dietro agli inglesi, un servitore color cioccolata e rigido al pari d'una statua, teneva le braccia conserte al seno.



Una sfilata di carri carsnaleschi alla fine dell'Ottocento